

## *Trimestre internazionale*

---

### **1 gennaio - 31 marzo 2009**

RITA CORSETTI

**1 gennaio:**

La presidenza dell'Unione europea passa alla Repubblica Ceca, guidata dal *premier* Mirek Topolánek.

L'euro diventa la moneta ufficiale della Slovacchia, 16° paese ad aderire alla moneta unica.

Dopo l'abbandono da parte dell'Ucraina dei negoziati per un nuovo prezzo del gas (31 dicembre 2008), il colosso energetico russo Gazprom annuncia che sospenderà l'approvvigionamento di gas all'ex repubblica sovietica, accusata di mancato pagamento e di prelievo illegale del gas destinato all'Europa.

**3 gennaio:**

Attacco terrestre di Israele contro Hamas nella Striscia di Gaza.

**7 gennaio:**

Gazprom taglia i rifornimenti di gas che, passando per l'Ucraina, arrivano all'Europa.

**12 gennaio:**

Riunione straordinaria a Bruxelles del Consiglio energetico dell'Ue concernente la crisi russo-ucraina.

**14 gennaio:**

Il ministro della Giustizia brasiliano Tarso Genro concede lo *status* di rifugiato politico a Cesare Battisti, ex-militante dei Proletari armati per il comunismo, condannato a due ergastoli dalla giustizia italiana ed evaso nel 1979. Lo *status* di rifugiato politico nega la possibilità di estradizione.

**17 gennaio:**

In serata il *premier* israeliano Ehud Olmert annuncia una tregua unilaterale a partire dalle due del mattino (ora locale), ma precisa che non è stato raggiunto alcun accordo con Hamas.

**17-19 gennaio:**

Vertice a Mosca tra il primo ministro russo Vladimir Putin e il *premier* ucraino Yulia Tymoshenko. Il 19 viene firmato un accordo decennale sulla fornitura di gas russo all'Ucraina.

**18 gennaio:**

Vertice internazionale su Gaza a Sharm el Sheik (Egitto) convocato dal *premier* egiziano Hosny Mubarak. Partecipano i *leaders* europei Nicolas Sarkozy, Gordon Brown, Angela Merkel, Silvio Berlusconi e José Luis Ro-

driguez Zapatero, il segretario dell'Onu Ban Ki Moon, il presidente palestinese Abu Mazen, i rappresentanti dell'Ue e della Lega araba. Non vi prendono parte, invece, né Olmert, né i rappresentanti di Hamas. Sono assenti anche Stati Uniti e Russia.

Hamas dichiara un cessate-il-fuoco unilaterale di una settimana per permettere all'esercito israeliano di ritirarsi dalla Striscia di Gaza.

**19 gennaio:**

Pubblicazione anticipata da parte della Ue delle previsioni intermedie per il 2009-2010. Secondo le previsioni l'Ue e la zona euro, che avrebbero registrato nel 2008 una crescita di appena l'1% a fronte di un valore di poco inferiore al 3% nel 2007, nel 2009 vedrebbero scendere il loro Pil reale bruscamente, dell'1,8% per l'Ue e dell'1,9% per la zona euro, per poi risalire di circa mezzo punto percentuale nel 2010.

**20 gennaio:**

Barack Obama, 44<sup>a</sup> presidente degli Stati Uniti, si insedia alla Casa Bianca. Il vice-presidente è Joe Biden, mentre la carica di segretario di Stato è ricoperta da Hillary Clinton.

**22 gennaio:**

Obama firma un decreto che stabilisce la chiusura, entro un anno, della base militare di Guantanamo. Il neo-presidente americano ribadisce, inoltre, il divieto di tortura nelle carceri statunitensi e impone alla Cia di chiudere la sua rete di prigionieri segreti.

A Bigogwe, in territorio ruandese, viene arrestato dalle forze armate ruandesi e congolese Laurent Nkunda, capo dei tutsi congolese del Congresso nazionale per la difesa del popolo. Nkunda era ricercato per crimini di guerra.

**26 gennaio:**

Presso la Corte penale internazionale (Cpi) de L'Aja si apre il processo della contro l'ex capo ribelle congolese Thomas Lubanga, accusato di crimini di guerra e di aver reclutato bambini-soldato, costretti a combattere tra il 2002 e il 2003 nella guerra inter-etnica scoppiata nella provincia di Ituri, nell'Est della Repubblica democratica del Congo.

**27 gennaio:**

Militanti palestinesi di Hamas lanciano due missili dalla Striscia di Gaza verso Israele, che risponde con un attacco aereo. I nuovi episodi di violenza, che proseguono anche nei giorni successivi e mettono a dura prova il cessate-il-fuoco, coincidono con l'arrivo nella regione dell'inviato americano George Mitchell, incaricato da Barack Obama di ridare vigore al processo di pace.

In seguito allo scambio epistolare fra il presidente del Brasile Luiz Inacio Lula da Silva e il presidente italiano Giorgio Napolitano, nel corso del quale viene ribadito il no del governo brasiliano all'extradizione di Cesare Battisti, l'Italia richiama l'amb. Michele Valensise dal Brasile.

Il metropolita di Smolensk e Kaliningrad, Kirill, 62 anni, è il nuovo patriarca della Chiesa ortodossa russa. Egli succede ad Alessio II, morto nel dicembre scorso.

**27 gennaio – 2 febbraio:**

Si riunisce a Belem (Brasile) il World Social Forum, vertice internazionale annuale dei movimenti che promuovono alternative alla globalizzazione. L'incontro è una risposta al World Economic Forum, il vertice internazionale annuale dell'economia, che ha luogo a Davos (Svizzera) dal 28 al 1 febbraio.

**28 gennaio:**

Nella prospettiva di una eventuale rinuncia dell'amministrazione Obama a costruire lo scudo antimissile in Polonia e nella Repubblica Ceca, la Russia annuncia che non installerà missili Iskander a Kaliningrad, la piccola enclave di Mosca situata tra Polonia e Lituania.

Raul Castro visita a Mosca Dmitrij Medvedev. È la prima visita di un *leader* cubano in Russia dal dissolvimento dell'Urss. I due presidenti firmano un accordo di partenariato strategico.

**28 gennaio-5 febbraio:**

Gli operai britannici della raffineria di Lindsey scioperano contro la decisione della Total di affidare un appalto alla società siciliana Irem, che si serve di manodopera italiana e portoghese. Le proteste, dilagate in tutto il paese, accendono un dibattito sul protezionismo in tempi di crisi economica e all'interno dell'Ue.

**2 febbraio:**

Ad Addis Abeba il *leader* libico Muammar Gheddafi viene eletto capo dell'Unione africana.

**4 febbraio:**

Il giorno successivo alla ratifica da parte del Parlamento italiano del trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista siglato a Bengasi il 30 agosto 2008, il ministro dell'Interno Roberto Maroni incontra a Tripoli il ministro dell'Interno libico Abdulfatah Yunes El Abdei per sottoscrivere il protocollo di attuazione dell'accordo Italia-Libia firmato nel dicembre 2007, il quale prevede che i due paesi si impegnino congiuntamente a pattugliare le rispettive coste per contrastare l'immigrazione clandestina.

**6 febbraio:**

Visita del presidente della Commissione europea José Manuel Barroso al presidente russo Dmitrij Medvedev e al primo ministro Vladimir Putin per discutere della crisi economica globale, di energia e di altri temi strategici del rapporto bilaterale Russia-Ue. Nel corso della conferenza stampa Barroso esprime una certa preoccupazione per gli omicidi di giornalisti e difensori di diritti umani che avvengono in Russia.

**6-8 febbraio:**

A Monaco di Baviera ha luogo la Wehrkunde Konferenz, 45<sup>a</sup> conferenza internazionale sulla politica estera e di sicurezza. Partecipano capi di Stato e di governo, ministri degli Esteri e della Difesa ed esperti provenienti da oltre cinquanta paesi. Tra i punti in agenda ci sono: la non-proliferazione ed il controllo delle armi nucleari, il rapporto tra Nato e Russia, l'Afghanistan.

**10 febbraio:**

Elezioni politiche in Israele. Il partito Kadima (centro) guidato da Tzipi Livni ottiene 28 seggi, il Likud (destra) di Benjamin Netanyahu 27. Il presidente israeliano Shimon Peres incarica Netanyahu di formare un nuovo governo di coalizione.

Il vertice Ecofin adotta le linee guida per la gestione degli *asset* tossici e deteriorati delle banche. Non viene raggiunta un'intesa in termini concreti.

**11 gennaio:**

Alla vigilia dell'arrivo in Afghanistan dell'inviato speciale americano Richard Holbrooke, i talebani colpiscono tre edifici governativi situati al centro di Kabul. Il bilancio è di 20 morti e più di 50 feriti. La stabilizzazione dell'Afghanistan è una delle priorità del presidente americano Barack Obama.

**13-14 febbraio:**

Con la riunione del G-7 a Roma viene inaugurata la presidenza italiana del G-7/G-8. Al centro dell'agenda dei lavori c'è l'attuale crisi economica e finanziaria. Al termine dell'incontro, i ministri dell'Economia si impegnano ad evitare misure protezionistiche nei piani di rilancio.

**15 febbraio:**

Hillary Clinton parte per la sua prima missione all'estero come capo della diplomazia americana. Fa tappa in Giappone, in Indonesia, in Corea del Sud e in Cina. Tra gli obiettivi prioritari della missione ci sono il rafforzamento e l'ampliamento dei rapporti con Pechino. La signora Clinton evita di toccare il tema dei diritti umani.

**17 febbraio:**

In Cambogia comincia il processo contro Kaing Guek Eav, conosciuto come «Duch», presso un Tribunale speciale cambogiano a partecipazione internazionale. È il primo processo ad un capo del regime comunista di Pol Pot. L'ex dirigente dei *khmer* rossi, che fu direttore del carcere di Tuol Sleng, è accusato di crimini di guerra e contro l'umanità. A fine marzo, l'imputato ammetterà di essere responsabile per la tortura e l'esecuzione di quattordicimila cambogiani.

**18 febbraio:**

L'Autorità federale svizzera dei mercati finanziari (Finma) acconsente ad un accordo con gli Stati Uniti in base al quale la banca svizzera Ubs si

impegna a pagare 780 milioni di dollari e a comunicare alle autorità statunitensi i dati di 250 clienti americani accusati di aver evaso il fisco. Il giorno seguente, il dipartimento della Giustizia statunitense annuncia un'azione legale per costringere Ubs a rivelare al fisco americano informazioni su 52.000 clienti Usa, che hanno tenuto i loro conti segreti al governo americano. La vicenda mette a repentaglio l'istituzione del segreto bancario svizzero, accusato da molti paesi di favorire l'evasione fiscale.

**22 febbraio:**

Vertice a Berlino tra i *leaders* dei paesi europei membri del G-20 per trovare una linea comune anti-crisi da presentare alla riunione di Londra in aprile. Tra i principali punti di intesa la supervisione di tutti i prodotti finanziari, inclusi i fondi di investimento ad alto rischio, e la previsione di sanzioni per combattere i paradisi fiscali.

Attacco terroristico a Il Cairo, nella zona turistica di Khan el-Khalili. Muore una ventunenne francese e una ventina di persone di varie nazionalità rimangono ferite.

**24 febbraio:**

A Roma si svolge il vertice bilaterale tra il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy. Viene concordato un protocollo sull'energia nucleare.

**26 febbraio:**

Il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia de L'Aja assolve l'ex presidente serbo Milan Milutinovic dall'accusa di aver commesso crimini di guerra e contro l'umanità durante la campagna in Kosovo. Gli altri cinque imputati vengono, invece, condannati: l'ex vice-*premier* jugoslavo Nikola Sainovic e gli ex generali Nebojsa Pavkovic e Sreten Lukic dovranno scontare 22 anni di reclusione, gli ex generali Dragan Ojdanic e Vladimir Lazarevic 15.

**27 febbraio:**

Il presidente americano Obama annuncia il ritiro dall'Iraq delle truppe americane a partire dal 31 agosto 2010 ed entro il 31 dicembre 2011.

**1 marzo:**

Vertice straordinario dei capi di Stato e di governo dell'Ue a Bruxelles per discutere della richiesta dei paesi dell'Est più colpiti dalla crisi finanziaria di varare un piano comune di sostegno delle loro economie. La richiesta viene respinta, ma verranno prese iniziative specifiche nei confronti dei singoli paesi.

Viene inaugurato a L'Aja il Tribunale speciale sul Libano (Tsl). Istituito nel 2007 dalle Nazioni Unite con il compito principale di indagare sull'omicidio dell'ex *premier* libanese Rafik Hariri avvenuto nel febbraio 2005. Il Tsl è composto da undici giudici, di cui quattro libanesi, ed è presieduto dal giurista italiano Antonio Cassese.

**2 marzo:**

Conferenza internazionale per la ricostruzione di Gaza a Sharm el Sheik (Egitto). Promessi più di quattro miliardi di dollari di aiuti internazionali. Nei giorni immediatamente successivi, visita di Hillary Clinton in Israele e in Cisgiordania. Il segretario di Stato americano annuncia l'invio a Damasco di Jeffrey D. Feltman, ex ambasciatore a Beirut, e Daniel Shapiro. Da quattro anni Stati Uniti e Siria non hanno rapporti diplomatici.

Il Tribunale speciale iracheno (Tsi) giudica innocente Tareq Aziz, ex vice-primo ministro di Saddam Hussein, per la morte di una quarantina di persone uccise dalla polizia irachena nel 1999 e condanna a morte Ali Hassan al-Majid, conosciuto come «Alì il chimico», ex ministro della Difesa e cugino di Saddam Hussein. L'11 marzo i due vengono condannati a 15 anni di carcere per il coinvolgimento nell'esecuzione di 42 commercianti nel 1992. Il Tsi, inoltre, condanna a morte Watban Ibrahim, ex ministro dell'Interno, e Sabawi Ibrahim al-Husseini, capo dei Servizi di sicurezza, all'ergastolo Abed Hamid Humud, ex segretario personale di Saddam, e a sei anni di carcere Ahmed Kudair, ex ministro delle Finanze. Issam Rashid Hwaish, ex governatore della Banca centrale irachena, viene assolto.

**3 marzo:**

Visita del *premier* britannico Gordon Brown a Barack Obama. Prima visita di un capo di governo europeo alla Casa Bianca, l'incontro si colloca nel solco del rapporto privilegiato tra Usa e Gran Bretagna che aveva caratterizzato la presidenza Bush.

In Pakistan i terroristi islamici attaccano l'autobus della nazionale di cricket dello Sri Lanka diretta allo stadio di Lahore. Il 30 marzo la capitale del Punjab viene scossa da un nuovo attentato contro la scuola di polizia.

Incontro tra il primo ministro spagnolo José Luis Zapatero e Dmitrij Medvedev sugli accordi commerciali ed energetici siglati tra Spagna e Russia.

**4 marzo:**

Mandato di arresto della Corte penale internazionale de L'Aja per il presidente sudanese Omar al Bashir, accusato di crimini contro l'umanità, assassinio, sterminio, stupro e crimini di guerra. Cade l'incriminazione per genocidio. In Sudan la popolazione manifesta a favore di Bashir. Il governo sudanese decide l'espulsione delle 13 maggiori organizzazioni non governative (Ong) operanti nel paese. L'11 marzo vengono rapiti 3 volontari di Medici senza frontiere: il medico italiano Mauro D'Ascanio, il coordinatore francese Raphael Meonier e l'infermiera canadese Laura Archer. Dopo tre giorni, i tre vengono rilasciati.

**5 marzo:**

Nuovo taglio dei tassi di interesse nella zona euro: la Banca centrale europea (Bce) porta il costo del denaro all'1,5% (minimo storico). Il *trend* negativo potrebbe proseguire nei prossimi mesi.

Consiglio esteri dell'Alleanza atlantica a Bruxelles: si discute della situazione afghana e dei rapporti con la Russia. Hillary Clinton avvia il dialogo con l'Iran ed annuncia che la Repubblica islamica verrà invitata alla

conferenza internazionale sull'Afghanistan del 31 marzo. Incontro tra i ministri degli Esteri italiano e israeliano Franco Frattini e Tzipi Livni. Frattini rinvia il preannunciato viaggio a Teheran per le recenti dichiarazioni delle autorità iraniane contro lo Stato di Israele e l'amministrazione americana. Inoltre, egli annuncia il ritiro della delegazione italiana dalla conferenza Onu sul razzismo (la cosiddetta Durban II, prevista a Ginevra dal 20 al 24 aprile) se dal documento finale non verranno eliminate le dichiarazioni contro Israele.

**7 marzo:**

Attacco terroristico della fazione estremista Real Ira contro quattro soldati britannici della caserma di Massereene (Ulster). Il bilancio è di due morti e quattro feriti. Il 9 marzo il gruppo Continuity Ira uccide un poliziotto a Craigavon.

**8 marzo:**

Scontro tra la nave americana Impeccable e cinque navi cinesi nelle acque internazionali a Sud della base di Hainan. Secondo il Pentagono, le navi cinesi si sarebbero avvicinate pericolosamente all'unità americana, che si è difesa ricorrendo agli idranti. Secondo Pechino, invece, gli Stati Uniti stavano conducendo operazioni militari, contravvenendo al diritto internazionale e mettendo a repentaglio la sicurezza cinese.

**11 marzo:**

Viene approvato dal Congresso degli Stati Uniti un pacchetto che revoca alcune delle restrizioni verso Cuba: i cittadini americani di origine cubana potranno recarsi sull'isola una volta l'anno per il tempo che desiderano (e non più una volta ogni tre anni per un periodo massimo di due settimane). Inoltre, potranno essere incrementate le esportazioni di medicinali e di beni alimentari (non agricoli).

**11-12 marzo:**

Visita del ministro degli Esteri cinese Yang Jiechi a Washington, dove incontra Hillary Clinton, il ministro del Tesoro Timothy Geithner e Barack Obama. Si discute della vicenda della Impeccable, della crisi economica e della questione tibetana.

**13-14 marzo:**

Ad Horsham (Sussex, Inghilterra) si tiene la riunione preparatoria dei ministri dell'Economia del G-20 in vista del vertice di Londra. All'ordine del giorno la riapertura dei flussi creditizi, l'imposizione di regolamentazioni e vigilanza a tutte le istituzioni, il ristabilimento della fiducia sui mercati finanziari. La politica fiscale, occasione di attrito tra le due sponde dell'Atlantico, rimane in secondo piano.

**14 marzo:**

Visita di Angela Merkel a Gordon Brown a Chequers, residenza di campagna del primo ministro inglese. I due concordano che, per uscire dal-

la crisi, bisogna porre l'accento sulla regolamentazione e sulla vigilanza del mercato finanziario piuttosto che su ulteriori stimoli fiscali (come proposto dagli Stati Uniti).

**16 marzo:**

In occasione del Consiglio dei ministri degli Esteri Ue, la delegazione olandese presenta un nuovo testo preparatorio per la conferenza sul razzismo Durban II e la presidenza ceca minaccia che l'Ue non parteciperà all'incontro se i documenti non verranno modificati.

**16-22 marzo:**

5° World Water Forum dell'Onu ad Instambul (Turchia). Si discute del problema idrico globale, del *water change* (ovvero del governo dell'acqua in un'epoca di sempre maggiore scarsità) e viene presentato il terzo rapporto Onu sull'emergenza idrica.

**17 marzo:**

Durante l'incontro annuale con i vertici della Difesa, Dmitrij Medvedev annuncia un massiccio riarmo delle forze armate russe a partire dal 2011 per far fronte al terrorismo internazionale, alle crisi regionali e al tentativo della Nato di allargare la propria infrastruttura militare fino ai confini della Federazione russa.

Il papa Benedetto XVI arriva in Camerun, prima tappa del suo viaggio in Africa. Nel corso della sua visita, il pontefice affronta diverse questioni politiche, economiche e sociali. In particolare, chiede che le cure per i malati di Aids siano gratuite, ma critica l'uso del preservativo come rimedio alla diffusione del contagio, provocando la reazione di diverse Ong, di alcuni governi europei e della Commissione europea.

**18 marzo:**

Barack Obama approva la dichiarazione Onu contro la criminalizzazione dell'omosessualità. Il documento, proposto dalla Francia lo scorso dicembre e finora sottoscritto da 66 paesi (tra cui i 27 Stati dell'Ue), era stato respinto da George W. Bush.

**19 marzo:**

Franco Frattini smentisce le accuse di intolleranza e discriminazione dei lavoratori immigrati in Italia presenti nel rapporto sull'applicazione degli *standards* internazionali sul lavoro pubblicato dall'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) il 6 marzo scorso. Secondo il ministro degli Esteri italiano, il rapporto conterrebbe informazioni false, non dimostrate con elementi concreti.

Il ministro della difesa spagnolo Carme Chacón annuncia che la Spagna ritirerà le proprie truppe dal Kosovo. I vertici dell'Alleanza atlantica e i maggiori governi alleati accusano il governo spagnolo di aver preso una decisione unilaterale.

**19-20 marzo:**

Consiglio europeo di primavera. All'ordine del giorno il rilancio economico dell'Ue, la promozione della stabilità finanziaria, la posizione dell'Ue

in vista del G-20 di Londra, la sicurezza energetica, i cambiamenti climatici e il partenariato orientale, la nuova politica di vicinato con Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Repubblica moldova ed Ucraina lanciata dalla Commissione europea nel dicembre 2008 e destinata ad essere varata il 7 maggio 2009, nel corso di un vertice con i paesi orientali chiamato Eastern Partnership Summit.

**20 marzo:**

Dopo decenni di ostilità tra Stati Uniti e Iran, in occasione del *Nowruz* (antica festa persiana che celebra il nuovo anno) Barack Obama invita al dialogo la Repubblica islamica dell'Iran. Il giorno successivo giunge la cauta risposta dell'*ayatollah* Ali Khamenei, che incita gli Stati Uniti ad adottare un nuovo atteggiamento nei confronti del proprio paese.

**23 marzo:**

Il ministro dell'Economia americano Timothy Geithner presenta un piano nazionale per la rilevazione degli *asset* tossici. Il piano prevede la collaborazione tra Stato e privati (*Public-private investment program*) per l'acquisto, a prezzo di sconto e con la garanzia del Tesoro e della Banca centrale, dei titoli tossici. I pareri degli esperti sugli esiti della manovra sono discordanti.

L'Ucraina firma un protocollo d'intesa con la Commissione europea, la Banca mondiale, la Banca europea per gli investimenti e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo per la modernizzazione del sistema dei gasdotti ucraini. Il governo di Kiev si impegna a porre dei contatori lungo i gasdotti di transito e a consentire l'accesso ai depositi di gas sotterranei. Inoltre, Naftogaz, la società ucraina del gas, dovrà rispettare gli standard di trasparenza europei nel fissare i prezzi per il transito.

**24 marzo:**

Il governo sudafricano nega il visto di ingresso al Dalai Lama. La massima autorità del buddismo tibetano avrebbe dovuto partecipare alla conferenza dei premi Nobel per la pace di Johannesburg. La decisione viene apprezzata dalla Cina, *partner* commerciale privilegiato del paese africano. La conferenza, prevista per il 27 marzo, viene cancellata.

**26 marzo:**

Dopo la mozione di sfiducia al suo governo, Mirek Topolánek rassegna le dimissioni al presidente Václav Klaus. La rinuncia al proprio incarico del *premier* ceco, presidente di turno dell'Ue, comporta un vuoto di potere non solo a Praga, ma anche a Bruxelles.

**27 marzo:**

Barack Obama lancia l'allarme contro Al Qaeda ed annuncia il nuovo piano per contrastare l'estremismo islamico in Afghanistan e in Pakistan. Sono previsti il dispiegamento di quattromila istruttori militari per addestrare le forze di sicurezza locali e di diciassettemila soldati americani, il rafforzamento delle strutture militari e civili. Buona la reazione del presidente afgano Hamid Karzai e del presidente pakistano Asif Ali Zardari.

Anticipando il vertice de l'Aja convocato dagli Stati Uniti sotto l'egida dell'Onu per il 31 marzo, si riunisce a Mosca una conferenza sull'Afghanistan organizzata dal gruppo di Shanghai (Russia, Cina, Kazakistan, Uzbekistan, Tagikistan e Kirghizistan). Durante l'incontro, a cui prendono parte Iran, India, Pakistan, Mongolia, Turchia e paesi del G-8, si discute principalmente di lotta al terrorismo e traffico di droga.

**27 febbraio – 1 marzo:**

14° vertice dei dieci paesi membri dell'Associazione delle nazioni del Sud-est asiatico (Asean). Si discute di cooperazione regionale e della crisi economico-finanziaria

**28 marzo:**

Il presidente degli Stati Uniti convoca le sedici maggiori potenze mondiali ad un *summit* a livello di governi su clima ed energia. L'incontro, fissato per il 27 e il 28 aprile al Dipartimento di Stato a Washington, sarebbe introduttivo al vertice sul clima che si dovrebbe tenere a margine del G-8 de La Maddalena (Italia) dell'8-10 luglio. L'ambiente è una delle priorità di Obama.

Nelle capitali europee migliaia di manifestanti scendono in piazza chiedendo ai paesi del G-20 lavoro, giustizia economica e responsabilità ambientale.

**29 – 30 marzo:**

In vista del G-20 di Londra, si tiene a Roma la riunione dei ministri del Lavoro del G-8. Nel corso dell'incontro, che il 30 viene allargato anche ad India, Cina, Messico, Brasile, Sudafrica ed Egitto, si discute dell'impatto sociale della crisi e di ripresa sostenibile, secondo il principio '*People first*'.

**30 marzo:**

Surgutneftegas, quarta compagnia petrolifera russa, acquista l'intera quota del 21% della compagnia ungherese Mol detenuta dalla compagnia austriaca Omv, rafforzando la presenza russa nella distribuzione energetica europea. Mol è uno dei *partner* del progetto Ue per la costruzione del gasdotto Nabucco. Essa, inoltre, collabora con la Russia per la costruzione di South Stream, un gasdotto che dovrebbe evitare il passaggio per l'Ucraina.

21° vertice della Lega araba in Qatar. L'organizzazione respinge il mandato di cattura emesso dalla Cpi contro Omar al Bashir.

**31 marzo:**

Conferenza internazionale sull'Afghanistan a L'Aja. All'incontro, promosso dagli Stati Uniti sotto l'egida dell'Onu, partecipano 73 paesi tra cui l'Iran, rappresentato dal vice-ministro degli Esteri Mohammed Mehdi Akhoundzadeh. Nonostante non ci siano incontri diretti tra Hillary Clinton e Akhoundzadeh, il vice-ministro ha un breve scambio con Richard Holbrooke. Al termine della conferenza si decide di incrementare le forze armate e di aumentare gli aiuti economici e della cooperazione allo sviluppo.

Sei anni dopo l'arrivo in Iraq, comincia il ritiro delle truppe inglesi dalla base di Bassora.